

Delibera n. 1 del 20-01-2023

REGIONE SICILIANA



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO

*Il Commissario Straordinario*

VISTA la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino - e successive modifiche ed integrazioni;  
VISTO l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;  
VISTO l'art. 16 della L.R. n. 25 del 24 novembre 2011 relativo all'estensione delle competenze di questo Istituto al settore olivicolo-oleario ed al mutamento della denominazione in Istituto Regionale del Vino e dell'Olio - IRVO;  
VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 107 del 1 ottobre 2009 e n. 3 del 22 gennaio 2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione;  
VISTO il D.P.R.S. n. 06/Serv.1<sup>o</sup>/S.G. del 10/01/2023 relativo alla nomina del Commissario Straordinario dell'Ente Dr Antonio Giannettino;  
VISTA la delibera presidenziale n. 2 del 16 marzo 2021 con la quale si è proceduto alla nomina del Dr Gaetano Aprile quale Direttore Generale dell'Ente;  
VISTA la delibera presidenziale n. 3 del 25 marzo 2021 con la quale si è altresì proceduto all'approvazione del contratto individuale di lavoro relativo al medesimo;  
VISTA la delibera del CdA n. 6/2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dell'Istituto 2023/2025;  
VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;  
VISTO l'articolo 11 della legge regionale 5 aprile 2011 n. 5 che ha introdotto nell'ordinamento regionale i principi generali in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance di cui al decreto legislativo 150/2009 e successive modifiche ed integrazioni, demandando ad apposito regolamento la disciplina delle relative modalità attuative;  
VISTO il Regolamento IRVO che disciplina il ciclo della performance, adottato con delibera commissariale n.6 del 31 maggio 2019;  
VISTA la delibera commissariale n. 12 del 10 dicembre 2019 con la quale è stato costituito l'Organismo Indipendente di Valutazione in forma monocratica attribuendo il relativo incarico al dott. Antonino Maniscalco;  
VISTA la delibera commissariale n. 4 del 24 aprile 2020 con la quale viene approvato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'IRVO;  
VISTA la delibera presidenziale n. 4 del 31 marzo 2021 con la quale è stato adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2021-2023;  
VISTA la delibera Consiliare n. 20 del 5 novembre 2021 con la quale è stato approvato il "Piano triennale della Performance 2021 - 2023";  
VISTA la "Relazione sulla Performance 2021" proposta dal Direttore Generale dell'IRVO;  
CONSIDERATO che la stessa è stata validata dall'OIV, ai sensi del punto II 4.1 del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, con nota trasmessa in data 23/12/22 - prot. IRVO n.10170/2022;  
PRESO atto delle osservazioni formulate dallo stesso OIV;  
RITENUTO di adottare la "Relazione sulla Performance 2021" dell'IRVO;

PRESO atto delle scadenze previste dall'art. 4.1 del "Sistema di Misurazione" e dai vigenti CCL in ordine alle valutazioni annuali del personale e considerata pertanto l'urgenza di approvare il presente provvedimento;  
CONSIDERATO che dal presente provvedimento non derivano impegni di spesa;  
ACQUISITO il parere favorevole ed il visto di legittimità da parte del Direttore Generale dell'Ente.

### DELIBERA

Adottare, per le motivazioni indicate in narrativa, la "Relazione sulla Performance 2021" dell'IRVO, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante.

La presente delibera che è immediatamente esecutiva, sarà trasmessa al Collegio dei Revisori ed all'organo di vigilanza, sottoposta alla ratifica del CdA e pubblicata sul sito istituzionale ai sensi delle vigenti disposizioni in merito alla pubblicità ed alla trasparenza delle P.A.

Il Commissario Straordinario  
Dr Antonio Giannettino

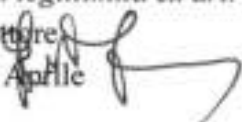


*Parere Favorevole*

*visto di legittimità ex art. 20 L.R. 19/05*

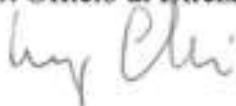
Il Direttore

Dr. G. Aprile



Il Dirigente U.O. Ufficio di Direzione

Dr. V. Caselli





ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL' OLIO  
Ente di ricerca della Regione Siciliana

## **RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2021**

### *PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE*

#### *1. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI*

##### *1.1 Chi siamo*

##### *1.2 Cosa facciamo*

##### *1.3 Come operiamo*

#### *2. IDENTITA'*

##### *2.1 Risorse umane disponibili*

##### *2.2 Risorse finanziarie*

#### *3. GLI OBIETTIVI DELL'ANNO 2021- RISULTATI*

##### *3.1 Albero della Performance*

##### *3.2 Gli obiettivi strategici; risultati conseguiti*

##### *3.3 Obiettivi operativi; risultati conseguiti*

#### *4. QUADRO SINOTTICO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI ARTICOLATI PER OBIETTIVI OPERATIVI E CENTRI DI RESPONSABILITÀ*

#### *5. OBIETTIVI E PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA*

*Allegati: scheda GA0str*

## PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

L'articolo 11 della legge regionale 5 aprile 2011 n. 5, ha introdotto nell'ordinamento regionale i principi generali in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche ed integrazioni, demandando al Presidente della Regione l'adozione, su proposta dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica e previa delibera della Giunta regionale, di apposito regolamento contenente la disciplina e le relative modalità attuative.

Con D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 42 del 5 ottobre 2012 e s.m.i. di cui al D.P. 5 settembre 2019 n. 16, è stata emanata la disciplina che definisce il *"Ciclo di gestione della performance"* e, in coerenza con i contenuti e con il ciclo di programmazione finanziaria e di bilancio, si sviluppa nelle fasi della *programmazione, del monitoraggio e controllo, della misurazione e valutazione della performance organizzative e individuale e della rendicontazione dei risultati*.

Lo stesso D.P. 21 giugno 2012 n. 52 ha previsto che gli enti di cui alla L.R. 10/2000 adottassero un proprio regolamento e l'IRVO lo ha adottato con delibera Commissariale n. 6 del 31 maggio 2019.

In seguito alle modifiche apportate al decreto legislativo n. 150/2009 dal decreto legislativo n. 74/2017, il citato Decreto presidenziale è stato aggiornato con D.P.Reg n. 16 del 5 settembre 2019, pubblicato sulla GURS n. 46 dell'11 ottobre 2019.

Le disposizioni predette sanciscono pertanto la piena applicabilità, tra gli altri, dell'articolo 10 del d.lgs 150/2009, concernente la redazione del "Piano" e della *"Relazione sulla Performance"*.

Tale documento costituisce l'ultima fase del ciclo di gestione della performance; infatti, il comma 3 dell'articolo 5 del D.P.Reg 52/2012 prevede che la *"Relazione sulla Performance"* evidenzii a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti. Si tratta, dunque, di un documento unico mediante il quale si illustra a tutti gli stakeholder, interni e esterni, i risultati conseguiti nel corso dell'anno di riferimento.

In tale ottica, quindi, la presente Relazione costituisce il principale momento di verifica circa il raggiungimento degli obiettivi fissati per il 2021 e contenuti nel Piano della performance 2021 – 2023 adottato con delibera del CdA 20/2021

La struttura della relazione è stata elaborata tenendo conto dei principi contenuti nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance vigente nel 2021, adottato con delibera Commissariale n. 4 del 24 aprile 2020.

## *1. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI*

### *1.1 Chi siamo*

L'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio – (IRVO) con sede legale a Palermo, è un **Ente Pubblico della Regione Siciliana** istituito con Legge regionale n.64/1950, che da 70 anni opera nel settore della viticoltura e dell'enologia, di cui si propone la valorizzazione in tutte le fasi della filiera.

Con la legge regionale 2/2007, (art. 35), l'IRVO è stato altresì riconosciuto quale **Ente di ricerca della Regione siciliana**.

Con legge regionale n.25/2011, l'IRVO ha visto ampliata la sua sfera di competenze includendo le **attività di valorizzazione e promozione dell'olio extravergine di oliva, valorizzazione e promozione dell'oliva da mensa**, entrambi prodotti e confezionati in Sicilia, **certificazione, ricerca e innovazione nella filiera olivicolo-olearia**.

Dal 2012, prima con Decreto del MIPAF n. 20893 del 25/07/2012 e da ultimo con Decreto prot. n.313197 del 08/07/2021 l'IRVO è stato designato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, **Organismo di Controllo e Certificazione dei Vini a DOP e IGP siciliane**.

L'IRVO inoltre è stato designato dal MIPAAF **struttura di controllo e certificazione per gli Oli extravergine di oliva (OEVO) a IGP "Sicilia"** (da giugno 2015) e per quelli a **DOP "Valdemone"** (da marzo 2016).

Con DDG n. 448 del 17/2/2016 dell'Assessorato regionale dell'Istruzione e Formazione professionale, l'IRVO è stato riconosciuto **Ente di formazione professionale**, per le macrotipologie: B- Formazione successiva, C- Formazione superiore, D – Formazione continua e permanente, presso la Sede IRVO di Marsala.

### *1.2 Cosa facciamo*

Le principali norme che ne regolano obiettivi e funzionamento sono le seguenti:

- Legge regionale 18 luglio 1950, n. 64 "Istituzione in Sicilia dell'Istituto regionale della Vite e del Vino";
- Decreto Assessore Agricoltura e Foreste 21 dicembre 1951, n. 12 "Statuto-regolamento dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino";
- Legge regionale 30 luglio 1973, n. 28 "Provvidenze per la vitivinicoltura", art. 6 (vengono aggiunti compiti di promozione e tutela dell'uva da tavola Italia di Canicatti e dei prodotti della relativa trasformazione);

- Legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17 “Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2005”, art. 44. (Composizione e nomina del Consiglio di Amministrazione e del Direttore Generale);
- Legge Regionale 8 febbraio 2007, n. 2 “Disposizioni Programmatiche e finanziarie 2007 (L’Istituto Regionale della Vite e del Vino è riconosciuto quale ente di ricerca della Regione siciliana);
- Delibere del CdA n. 107/2009 e n. 3/2010 e di Giunta di Governo n. 470/2009 e n. 566/2009 (Approvazione del Regolamento di Organizzazione dell’Istituto regionale della Vite e del Vino);
- L.R. 24 novembre 2011, n. 25 “Interventi per lo sviluppo dell’agricoltura e della pesca. Norme in materia di artigianato, cooperazione e commercio. Variazioni di bilancio” art. 16 (vengono aggiunti compiti di promozione e tutela dell’olio extravergine di oliva, dell’oliva da mensa e di certificazione, ricerca e innovazione nella filiera olivicolo-olearia);
- Delibera Commissariale IRVO n. 3 del 4 maggio 2012 “Modifica Statuto Regolamento art. 16 Lr. 25/11- Modifica denominazione Ente”, approvata dalla Giunta di Governo Regionale.

I servizi resi dall’Ente sono molteplici e spaziano dall’assistenza tecnica (viticola, olivicola, enologica, eno-chimica e microbiologica), all’assistenza sulla normativa di settore, alla selezione ed organizzazione di incontri promozionali e fieristici, alla formazione degli addetti del settore, all’analisi di laboratorio di prodotti enologici e oleari, fino ai più recenti ed importanti servizi connessi con la certificazione ed il controllo dei Vini e degli Oli siciliani DOP e IGP. Le attività rivolte all’utenza sono state codificate nella “*Mappa dei Servizi*” che riporta anche l’indicazione della struttura responsabile ed i termini di conclusione dei relativi provvedimenti. La Mappa è stata adottata ai sensi ed in applicazione dell’art. 2 Lr. 5/11 ed aggiornata in ultimo con DDG n.104/2021. La Mappa è consultabile sul sito istituzionale all’indirizzo [www.irvos.it](http://www.irvos.it) nella sezione “Amministrazione Trasparente” – servizi erogati.

L’Istituto svolge i propri compiti presso:

- la sede di Palermo, centro direzionale e amministrativo, nonché sede del laboratorio centrale accreditato ACCREDIA;
- la sede periferica di Marsala, dotata di uffici e di laboratorio accreditato ACCREDIA;
- la Cantina sperimentale “G. Dalmaso”, sita presso l’Istituto di Istruzione Superiore “Abele Damiani” di Marsala;
- la sede periferica di Milazzo, oggi Rodi Milici, dotata di laboratorio;
- la sede periferica di Alcamo.

### *1.3 Come operiamo*

Gli organi dell’Ente sono:

Presidente

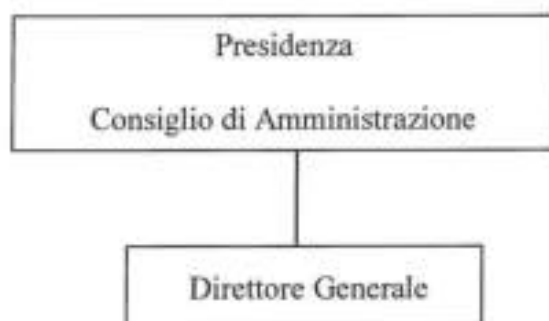
Consiglio di Amministrazione

## Collegio dei Revisori

Con delibera commissariale n.12 del 10 dicembre 2019 è stato nominato l'Organismo Indipendente di valutazione in forma monocratica.

La struttura organizzativa dell'IRVO è articolata come Dipartimento con a capo un Direttore Generale ed un'Area Tecnico – Scientifica.

Il funzionigramma dell'IRVO è stato adottato con delibera commissariale n. 3 del 24 aprile 2020 e prevede n.1 Area Tecnico Scientifica e n. 11 U.O. di base.



- 1) U.O. SEGRETERIA OEGANI ISTITUZIONALI
- 2) U.O. UFFICIO DI DIREZIONE
- 3) U.O. CONTABILITA' E BILANCIO
- 4) U.O. RISORSE UMANE
- 5) U.O. ATTIVITÀ FIERISTICA E PROMOZIONE DEI VINI E DEGLI OLI DI SICILIA

### AREA TECNICO-SCIENTIFICA

- 6) U.O. ORGANISMO DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE VINI
- 7) U.O. ORGANISMO DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE OLI
- 8) U.O. LABORATORI MULTISITO IRVO
- 9) U.O. RICERCA, SPERIMENTAZIONE E TRASFERIMENTO INNOVAZIONE NELLE FILIERE VITIVINICOLA ED OLIVICOLA-OLEARIA
- 10) U.O. MICROBIOLOGIA APPLICATA E BIOTECNOLOGIE

11) **U.O. OSSERVATORIO VITIVINICOLO E OLIVICOLO - OLEARIO REGIONALE** già **SUPPORTO AMMINISTRATIVO E START-UP PROGETTI**

2. *IDENTITA'*

2.1 *Risorse umane disponibili*

<b>Qualifica</b>	<b>Consistenza iniziale</b>	<b>Consistenza al 31/12/2021</b>	<b>Variazioni</b>
Direttore Generale	1	1	0
Dirigenti	17	16	-1
Funzionari	22	22	0
Istruttori	14	13	-1
Collaboratori	2	2	0
Altro (*)	11	11	0
<b>TOT.</b>	<b>67</b>	<b>65</b>	

(\*) personale appartenente al bacino EX PIP "Emergenza Palermo", personale RESAIS, personale in comando

2.2 *Risorse finanziarie*

Le risorse finanziarie dell'Ente provengono da

- 1) contributi regionali stabiliti nel bilancio della Regione Sicilia
- 2) entrate da attività commerciali (certificazioni e laboratori).

In particolare, le entrate da certificazione dei vini e degli oli, calcolate sulla base del rinnovo triennale dell'accREDITAMENTO, del trend di crescita negli ultimi anni e dalla potenzialità del mercato, costituiscono una rilevante fonte di autofinanziamento dell'Ente.

Inizialmente, per il triennio 2021 – 2023 si prevedeva, sulla base dei precedenti, che la Regione Sicilia stanziasse nel disegno di legge di stabilità regionale le seguenti somme:

<b>CAPITOLO</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>147306</b>	9.100.00	7.412.664	7.412.665
<b>147325</b>	207.000	207.000	207.000

Il Bilancio di previsione dell'Ente per il triennio 2021 – 2023 adottato con delibera del CdA n. 6/2021 aveva quindi previsto le seguenti risorse finanziarie:

	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Trasferimenti correnti da PP.AA.</b>	9.307.000	7.619.665	7.619.665



<b>Vendita di beni e servizi</b>	1.917.000	1.980.000	2.040.000
<b>Rimborsi e altre entrate correnti</b>	462.900	368.350	367.650
<b>Altre entrate imposte, tasse e proventi assimilati</b>	250.000	250.000	250.000

Tuttavia la legge finanziaria approvata dall'ARS (L.R. 9/2021) ha ridimensionato gli stanziamenti previsti dal disegno di legge, con determinazione di importi che, complessivamente, riducono di circa il 40 % le entrate previste per quanto riguarda il 2021.

Con delibera del CdA n. 18/2021 è stata approvata la variazione di bilancio per l'esercizio 2021 ridimensionando le entrate dell'Ente come da tabella sotto riportata:

	<b>2021</b>
<b>Trasferimenti correnti da PP.AA.</b>	5.688.096,78
<b>Vendita di beni e servizi</b>	2.356.491,73
<b>Rimborsi e altre entrate correnti</b>	141.410,80
<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	100.000,00

### *3. GLI OBIETTIVI DELL'ANNO 2021- RISULTATI*

#### *3.1 Albero della Performance*

L'Albero della performance rappresenta in maniera logico sistematica il legame tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche, obiettivi strategici e obiettivi operativi, fornendo una dimostrazione di come gli obiettivi di vario livello e diversa natura contribuiscano insieme, all'interno di un disegno strategico complessivo, alla realizzazione del mandato istituzionale.

Esso fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'Ente.

Di seguito una rappresentazione grafica dell'Albero della performance:

## ALBERO DELLA PERFORMANCE



### 3.2 Gli obiettivi strategici: risultati conseguiti

L'Istituto in sede di redazione del PTP 2021- 2023 , nell'intento di inquadrare la propria azione nel più ampio contesto della strategia politica del governo regionale in virtù della sua natura di Ente Strumentale della Regione Sicilia, ha fatto riferimento per l'individuazione dei propri obiettivi strategici alle seguenti fonti:

- 1) Direttiva presidenziale prot. 8049/Gab del 12/4/2021 recante gli indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione" per l'anno 2021;
- 2) D.A. n. 62/Gab. del 08/10/2021 con il quale è stata emanata la direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2021 dell'Assessore Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo rurale e territoriale e della Pesca mediterranea;
- 3) Relazione sulla Performance 2020 dell'IRVO, approvata con delibera n. 23/2021.

Inoltre si è tenuto conto degli obiettivi strategici assegnati al Direttore Generale dell'Ente con delibera presidenziale n. 3/2021 di approvazione del contratto individuale ed altresì, in forza della necessaria integrazione e coordinamento tra il presente Piano e il PTPCT (art. 8 comma 1 lett. B D. Lgs. 150/2009), degli obiettivi volti alla prevenzione della corruzione e in materia di trasparenza.

Alla luce delle superiori direttive l'Istituto ha individuato gli indirizzi programmatici prioritari e gli obiettivi strategici da realizzare.

Per svolgere il ruolo di compartecipe nella realizzazione del programma di Governo, l'IRVO, considerato il quadro di risorse complessive disponibili, ha selezionato i propri obiettivi strategici relativi al suo settore di competenza come sotto riportati:

Codice	Descrizione
A 3	Attuare interventi di riorganizzazione funzionale dell'amministrazione attuando politiche di semplificazione e di ricambio generazionale e valorizzando le competenze del personale.
A 4	Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al P.T.C.P. 2019 – 2021 e successivi aggiornamenti.
B 3	Attuare interventi di razionalizzazione della spesa pubblica, con riguardo agli enti regionali e alle partecipazioni societarie, anche attraverso la definizione di procedure di liquidazione.
E 1	Rafforzare la formazione e l'apprendimento continuo al fine di favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo.
E2	Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzandoli anche commercialmente, con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e alimentare e alle attività economiche a queste connesse
E 4	Promuovere la ricerca, l'innovazione tecnologica e digitale, la divulgazione, la modernizzazione delle aziende agricole al fine di ridurre i costi di produzione ed incrementarne la competitività e la redditività.

### 3.3 Obiettivi operativi: risultati conseguiti

Per l'individuazione degli obiettivi operativi sono stati coinvolti i dirigenti dell'IRVO, i quali, alla luce dei superiori obiettivi strategici e per gli ambiti di attività di competenza, hanno proposto gli obiettivi operativi rapportati a ciascuna struttura (Area/U.O.), che concordati con il Direttore dell'Ente e sottoposti al vaglio del Consiglio d'Amministrazione, sono stati declinati nel PTP 2021-2023 adottato con deliberazione del CdA n.20/2021 cui si fa rinvio.

Relativamente agli esiti delle valutazioni relative all'anno 2021 del dirigente apicale, del personale del comparto dirigenziale e del personale del comparto non dirigenziale si riportano nelle seguenti tabelle le relative risultanze:

#### Dirigenza

C.R.	Numero	Fascia di assegnazione				
		Minore di 70	Da 70 a 75	Da 76 a 80	Da 81 a 90	Da 91 a 100
Direttore Generale	1	0	0	0	0	1
Dirigenti	16	0	0	0	0	16

#### Comparto non dirigenziale

	Numero	Fascia di valutazione		
		Minore di 80	Da 80 a 89	Da 90 a 100
Funzionari	22	0	1	21
Istruttori	14	0	0	14
Collaboratori	2	0	0	2

Dai dati riportati emerge che anche nell'anno 2021 non si è registrata una significativa differenziazione dei giudizi, tutti tendenzialmente orientati verso il massimo punteggio, confermando di fatto il trend degli anni precedenti.

Nel corso dell'anno 2021 è stata sostanzialmente conseguita la stragrande maggioranza degli obiettivi operativi assegnati ai dirigenti preposti alle UU.OO. dell'Ente ed inseriti nel Piano triennale della performance 2021 – 2023.

4. QUADRO SINOTTICO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI ARTICOLATI PER OBIETTIVI OPERATIVI E CENTRI DI RESPONSABILITÀ

Obiettivo strategico	Obiettivo Operativo	CR	Realizzazione
A3-Attuare interventi di riorganizzazione funzionale dell'amministrazione attuando politiche di semplificazione e di ricambio generazionale e valorizzando le competenze del personale.	Pieno rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi	Tutte le UU. OO.	100%
	Attivazione protocollo informatico- Azioni tese a garantire la funzionalità del sistema informativo	U.O. Ufficio Direzione- U.O. Risorse Umane- U.O. Contabilità e Bilancio	100%
	Aggiornamento formazione sicurezza sul lavoro e partecipazione alle attività formative regionali	U.O Risorse umane- U.O. Ufficio Direzione	100%
	Rimodulazione competenze U.O.	Direzione Generale	100%
A4 – Sviluppare la cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al P.T.P.C. 2019-2021	Attuazione PTPCT 2019-2021 con particolare riferimento alla mappatura delle aree di rischio, all'attuazione delle misure individuate e all'osservanza degli obblighi di pubblicazione previsti. Formazione specifica del personale. Aggiornamento PTPC - Monitoraggio	Tutte le UU. OO.	90%
B3 – Attuare interventi di razionalizzazione della spesa pubblica, con riguardo agli enti regionali e alle partecipazioni societarie, anche attraverso la definizione delle procedure di liquidazione.	Definizione vendita immobili IRVO alla Regione Siciliana - Nell'ambito della gestione patrimoniale dei beni dell'Ente e nell'acquisizione di beni e servizi attuare un'azione di contenimento delle spese. Rientro esposizione debitoria verso AGEA, adozione entro i termini dei documenti contabili. Aggiornamento capitoli bilancio.	U.O. Ufficio Direzione- U.O. Contabilità e Bilancio	100%

<i>Obiettivo strategico</i>	<i>Obiettivo Operativo</i>	<i>CR</i>	<i>Realizzazione</i>
E1 - Rafforzare la formazione e l'apprendimento continuo al fine di favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo	Esercitazioni pratiche di vinificazione sperimentale - Corso teorico-pratico di Microbiologia Enologica rivolti agli studenti del 5° anno dell'Istituto Tecnico Agrario "A. Damiani" di Marsala, indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria", articolazione "Viticoltura ed Enologia".	U.O. Ricerca, sperimentazione e trasferimento innovazione nelle filiere vitivinicola ed olivicola-olearia - U.O. Microbiologia applicata e biotecnologie	100%
E2 – Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzandoli anche commercialmente, con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e alimentare e alle attività economiche a queste connesse.	Organizzazione della manifestazione Prowein 2022 e di altri eventi promozionali. Implementazione delle sinergie con i Dipartimenti dell'Amministrazione regionale utili per la promozione dei prodotti vinicoli ed oleari della Sicilia. Accredito per la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 "Valutazione della conformità. Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi" per le attività di controllo e certificazione dei vini a DOP e IGP. Cura delle attività di certificazione delle produzioni vinicole e olearie siciliane- Attività propedeutica per la gestione e il rilascio dei contrassegni di Stato per la DOC Sicilia a partire dall'anno 2022- Accredito Laboratori. -Potenziamento dei Laboratori Multisito di Palermo e Marsala con nuove strumentazioni al fine di ottimizzare i tempi di consegna dei RdP - Mantenimento dei ceppi di lievito IRVO oggetto di accordi commerciali e valutazione dello stato di vitalità dei restanti lieviti della collezione IRVO. Collaborazioni scientifiche con enti di ricerca/studio (Università di Perugia, CNR-IBBR).- Studi che comprendono rilevamenti ampelografici, fenologici e vegeto-produttivi presso le "Banche del germoplasma viticolo" dell'IRVO - Realizzazione di microvinificazioni sperimentali di vitigni autoctoni, "minori" e "resistenti" presenti nei vigneti sperimentali dell'Istituto e caratterizzazione analitico-sensoriale dei relativi vini- Prove sperimentale di tecnica agronomica per mitigare i fenomeni relativi ai cambiamenti climatici.-Progetto transfrontaliero Italia Tunisia	U.O. Attività fieristica e promozione dei vini e degli oli di sicilia- Tutte le UU.OO. afferenti all'Area Tecnica	100%

<i>Obiettivo strategico</i>	<i>Obiettivo operativo</i>	<i>CR</i>	<i>Realizzazione</i>
E4 –Promuovere la ricerca, l'innovazione tecnologica e digitale, la divulgazione e la modernizzazione delle aziende agricole al fine di ridurre i costi di produzione ed incrementarne la competitività e la redditività.	Attività di ricerca per la sostenibilità della filiera vitivinicola.- Studio sull'impiego del ceppo di lievito IRVO Kluyveromyces marxianus Km L2009 nella produzione di vini bianchi. Valutazione della longevità dei vini rossi prodotti con Starmerella bacillaris (sin. Candida zemplinina).- Partecipazione al Progetto "Lotta alla malnutrizione: creazione di un centro polifunzionale per la realizzazione di bio-banche sullo stato nutrizionale della popolazione e sullo studio di alimenti funzionali mediterranei ad azione nutrigenomica (PoliBioNutriMed)"- Utilizzo di Metschnikowia pulcherrima per la produzione di biocarburanti dagli scarti di lavorazione delle cantine.	U.O. Ricerca, sperimentazione e trasferimento innovazione nelle filiere vitivinicola ed olivicola-olearia. U.O. Microbiologia applicata e biotecnologie - Tue le UU.OO. afferenti l'Area tecnica	100%

Come segnalato dal RPCT resta da realizzare quasi integralmente la misura relativa alla formazione del personale dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione.

##### *5. OBIETTIVI E PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA*

Come rappresentato nel Piano della performance 2021/2023, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023 (di seguito P.T.P.C), adottato con Delibera Presidenziale n. 4 del 31/03/2021, ha tenuto conto dell'evoluzione del contesto esterno e interno in cui l'Amministrazione opera, degli esiti delle attività poste in essere nel precedente periodo di applicazione, nonché dei suggerimenti forniti dagli stakeholders e delle indicazioni dei soggetti che svolgono attività di indirizzo. Il P.T.P.C.T. è strettamente collegato con il ciclo della Performance e con gli obiettivi strategici, in quanto attraverso tale collegamento viene garantito un maggiore coinvolgimento di tutti i dipendenti dell'Ente nelle strategie di prevenzione della corruzione. Il P.T.P.C.T. 2021-2023 prevede espressamente che il coordinamento con il Piano della Performance venga assicurato attraverso la previsione - anche in occasione del conferimento di incarichi dirigenziali - di specifici obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza". Nella direttiva del Presidente della Regione n. 8094 del 12 aprile 2021, recante gli "Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2021", è stato quindi confermato il carattere

trasversale dell'obiettivo strategico "A4 - Sviluppare la cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al P.T.P.C.T. 2019-2021 e successivi aggiornamenti".

Ferma restando l'obbligatoria attuazione di tutte le misure individuate dal P.T.P.C.T., si è ritenuto essenziale focalizzare gli obiettivi operativi in argomento sulla rivisitazione della mappatura delle aree a rischio, programmata dal P.T.P.C.T. per l'anno 2021 e sugli obblighi di pubblicità per i quali il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza nel corso del 2020, aveva evidenziato, pur in un quadro di complessivo rispetto degli obblighi stessi, taluni ritardi o incompletezze.

Tali obiettivi operativi risultano oggi totalmente realizzati.

Come si evince dalla relazione annuale, il PTPCT si trova in un buono stato di realizzazione. Le misure generali e specifiche adottate sono state applicate nella maggior parte dei casi. Il PTPCT è stato implementato dall'accumulo di esperienze in materia da parte degli attori del sistema. E' stata infatti sensibilmente migliorata la qualità della pubblicazione dei dati nella sezione amministrazione trasparente, è stata implementata la pubblicazione dei dati dei collaboratori esterni a titolo gratuito e l'applicazione delle misure di conflitto di interessi indirizzate ai collaboratori esterni a qualsiasi titolo dell'IRVO.

La mancanza di personale e risorse destinabili per le specifiche attività nonché lo stato di emergenza COVID hanno però rallentato alcuni degli adempimenti previsti e in particolare, l'azione relativa alla formazione del personale e la rotazione dei dipendenti del comparto - da ultimare entro il 2022-, di difficile applicazione a causa del limitato numero di risorse umane a disposizione dell'Ente.

In conclusione, nonostante l'anno in esame sia stato estremamente complicato a causa dalla situazione pandemica che ha radicalmente mutato l'abituale assetto organizzativo dell'attività lavorativa, l'Ente è riuscito a realizzare la quasi totalità delle attività inizialmente previste raggiungendo una percentuale di realizzazione degli obiettivi strategici di oltre il 98%.

Allegati:

scheda del Grado di Attuazione degli Obiettivi Strategici (GAOstr)

Il Commissario Straordinario  
Dr A. Giannettino







Regione Siciliana

Sistema di misurazione e valutazione della Performance

Performance Organizzativa

IRVO

Performance Organizzativa (PO)= Grado di Attuazione degli Obiettivi Strategici (GAOstr)

Grado di attuazione dell'obiettivo strategico							Anno 2021
Performance Organizzativa (PO) IRVO							
N.	Descrizione sintetica dell'obiettivo strategico	Indicatori correlati agli ambiti di performance organizzativa (art. 8 d.lgs n.150/2009)	Target	Risultati attesi (a)	Grado di raggiungimento (b)	Scostamento (a-b)	Note
A 3	Attuare interventi di riorganizzazione funzionale dell'amministrazione attuando politiche di semplificazione e di ricambio generazionale e valorizzando le competenze del personale.	Atti- Documenti- Prodotti (es. protocollo informatico, interventi volti a garantire corsi formazione personale)	100%	Realizzazione di tutti gli obiettivi assegnati ai dirigenti	100%	0%	
A 4	Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al P.T.C.P. 2019 – 2021 e successivi aggiornamenti	Atti- Documenti	100%	Monitoraggio - Aggiornamento PTPCT - Formazione specifica	90%	-10%	Non sono stati realizzati i corsi di formazione specifica al personale
B 3	Attuare interventi di razionalizzazione della spesa pubblica, con riguardo agli enti regionali e alle partecipazioni societarie, anche attraverso la definizione di procedure di liquidazione.	Rientro dall'esposizione debitoria Agea - Adozione documenti contabili nei termini.- Contenimento delle spese Definizione vendita beni immobili alla Regione siciliana	100%	Realizzazione	100%	0	
E 1	Rafforzare la formazione e l'apprendimento continuo al fine di favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo	Atti- Documenti- Prodotti (es. corsi formazione- attività didattico divulgativa)	100%	Prodotto (es. corsi formazione- attività didattico divulgativa)	100%	0%	

E 2	<p>Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzando anche commercialmente, con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e alimentare e alle attività economiche a queste connesse</p>	<p>Atti- Documenti- Prodotti ( Prowein 2022- Mantenimento dei ceppi di lievito IRVO oggetto di accordi commerciali e valutazione dello stato di vitalità dei restanti lieviti della collezione IRVO. Collaborazioni scientifiche con enti di ricerca/studio (CNR- IBBR). Progetto transfrontaliero Italia Tunisia</p>	100%	Realizzazione di tutti gli obiettivi assegnati ai dirigenti	100%	0%	
E 4	<p>Promuovere la ricerca, l'innovazione tecnologica e digitale, la divulgazione, la modernizzazione delle aziende agricole al fine di ridurre i costi di produzione ed incrementarne la competitività e la redditività.</p>	<p>Relazioni- prodotti ( rilevamenti di carattere ampelografico e vegeto-produttivo su n. 5 cultivar minori presenti nei vigneti destinati a "Banche del Germoplasma viticolo" e redazione delle relative schede. Esecuzione 25 vinificazioni sperimentali di varietà autoctone minori, definizione protocollo di vinificazione ed esecuzione delle analisi chimiche, n. 13 vinificazioni sperimentali di vini innovativi con varietà autoctone ed esecuzione delle analisi chimiche.</p>	100%	Realizzazione di tutti gli obiettivi assegnati ai dirigenti	100%	0	

Percentuale media di realizzazione = 98,33%

Il Commissario Straordinario  
 dr. S. A. Giannettino

